

**RELAZIONE PROGRAMMATICA
DEL PRESIDENTE FIH, LUCA DI MAURO,
AL BILANCIO DI PREVISIONE:
ANNO 2013**

L'ulteriore ritocco al ribasso del budget di spesa concesso dal CONI, stimato nel 15% rispetto alla precedente erogazione, è il punto nodale nella stesura del bilancio di previsione 2013, che deve naturalmente tenere conto del ridimensionamento economico, ma non inficiare l'esercizio di tutta l'attività prevista. Tutto questo, al fine di perseguire gli obiettivi che codesta Federazione si è prevista in un anno importante ai fini della progettazione del Quadriennio Olimpico 2013-16. Va da sé, tuttavia, che eventuali ulteriori entrate (nello specifico contributi assegnati dal CONI, o risorse reperite mediante attività di Marketing) andranno ad alimentare l'attività stessa e saranno, naturalmente, oggetto di inserimento a bilancio in corso d'opera.

Rigore e contenimento dei costi sono parole che lo sport, ben prima di altri campi della vita sociale, ha imparato a conoscere. Ed è nel solco di queste che dobbiamo continuare a lavorare, senza tralasciare l'assunzione di responsabilità in relazione a tagli che siano esercitati con attenzione al contesto sociale nel quale si vanno ad effettuare.

Nel prestare tale attenzione non va tuttavia dimenticato, né trascurato, il principale obiettivo di questa FSN, che è quello di perseguire traguardi sportivi, ma anche rivelarsi risorsa sociale, che operi in un contesto in cui il binomio attività fisica - benessere devono avere un ruolo cardine, seppure esercitati in un contesto non agonistico. Al fine di centrare tali obblighi, morali laddove non statutari, è necessario proseguire lungo una linea tracciata già nel corso dell'anno passato; ovvero cercando di ottenere i migliori risultati possibili anche mediante riforme strutturali, qualora esse si rendessero necessarie.

E' decisivo precisare che quello a venire è un anno importante ai fini olimpici, proprio perché progetta il lavoro di un intero Quadriennio e getta il seme i cui frutti verranno raccolti solo nelle stagioni successive. E' quindi necessario non lasciarsi irretire da false demagogie, ma lavorare con serietà e attenzione, senza lasciare nulla al caso.

Già in febbraio la nostra Nazionale Senior Femminile sarà impegnata nel Round 2 della World League (torneo la cui partecipazione e resa è fondamentale in vista della programmazione olimpica; questo in base ai nuovi criteri stabiliti dalla Federazione Internazionale) e per arrivarci nelle migliori condizioni, vi sarà una fase di preparazione ad hoc esercitata nel periodo antecedente.

A luglio, poi, sia la nazionale Femminile che quella Maschile, avranno un altro importante impegno costituito dall'Europeo (Pool B) nel quale sono in palio due tagliandi promozione. Un traguardo, quello del passaggio di categoria, che ci permetterebbe di mettere un importante tassello nello scacchiere della programmazione sportiva di Alto Livello, in vista dell'appuntamento olimpico di Rio 2016.

Preso atto delle direttive dell'Ente, in base alle quali la Federazione deve provvedere alle spese di gestione con i propri ricavi, si riscontra, poi, che le entrate dirette della Federazione utili a tale destinazione sono derivanti quasi esclusivamente dalle quote associative FIH.

Infatti, ulteriori ricavi derivanti dalla concessione dei diritti televisivi dei Campionati e/o da Contributi regionali e/o quelli da quote di iscrizione a corsi federali sono in realtà corrispondenti, ovvero addirittura insufficienti, alla copertura di altrettante spese connesse (come ad esempio il costo delle riprese televisive dei campionati, il pagamento di mutui ovvero di contributi alle società per la realizzazione e/o gestione di impianti etc.).

La Federazione ha rimodulato il settore Marketing (di recente creazione ma già ampiamente operativo) e realizzato appositi piani e strumenti utili alla ricerca di partnership. Questo, nelle

previsioni, può aumentare le entrate da sponsorizzazione (o legate a precisi/singoli eventi) e trovando, anche in “cambio merci”, risparmi sensibili per il funzionamento di tutta la struttura federale. Il tutto, bene sottolinearlo, in un periodo di congiuntura economica tutt'altro che roseo e in un periodo storico in cui le aziende (anche le più grandi) hanno sensibilmente ridotto il capitolo di spesa legato alle sponsorizzazioni.

Tali attività non hanno a oggi una concreta certezza di risultato e pertanto sono inserite in bilancio solo parzialmente pur rappresentando una delle innovazioni strategiche della Federazione che, tuttavia, ha già gettato le basi, sin da ora, per confermare alcuni rapporti di partnership in essere, utili a produrre un sensibile risparmio sia in termini economici che di funzionamento generale.

Appare tuttavia evidente che con i ricavi stimati non trovino copertura i costi di funzionamento generale e si rileva l'impossibilità con essi di far fronte alle spese di funzionamento, per le quali si è dovuto quindi destinare una parte dei contributi per i Progetti Speciali.

PREPARAZIONE OLIMPICA E ALTO LIVELLO

Il primo anno di un Quadriennio Olimpico ha una importanza pari, se non superiore, all'ultimo; perché è qui che si decidono le strategie che consentiranno, laddove tutti i tasselli riescano a comporre il puzzle finale, di arrivare pronti a giocare la carta della qualificazione olimpica nell'anno dei Giochi, il 2016.

La disciplina Olimpica dell'Hockey su Prato ha da sempre ammesso alle Olimpiadi il 90% delle “solite” squadre; questo significa che il traguardo è più che difficile da raggiungere e che la salita da scalare è ripida, ma arrivare in cima non è impossibile.

Lo scorso anno l'obiettivo, inseguito con la femminile, è fallito per una sola partita persa. Nel quadriennio a venire intendiamo ripetere l'investimento con le donne, ma anche rilanciare la nazionale maschile, che peraltro gode di un bacino di atleti più pingue sul territorio italiano. Come scritto in premessa, questo è l'anno dei due Europei Senior e l'Italia punta a far bene, molto bene.

Ancora prima si giocherà la seconda tappa, denominata Round 2, di una nuova manifestazione della Federazione Internazionale, la World League. Questo torneo, fatto di quattro tappe e nel quale la femminile è in corsa, garantisce posizioni di ranking che sono determinanti nella stesura del calendario di qualificazione olimpica.

Tanta, quindi, l'attività in calendario (anche giovanile) ma minori le risorse, che per quest'anno ammontano a 500mila euro. Si tratta di una somma inferiore di oltre il 30% a quella stanziata nel 2012, ma grazie a tagli ragionati e funzionali (e non orizzontali), oltre che alla disponibilità del personale federale e alla rinnovata dirigenza del Settore Squadre Nazionali e relativi quadri tecnici, abbiamo ragionevoli motivi di ritenere che siano sufficienti a coprire l'attività prevista.

ATTIVITA' SPORTIVA

Il contributo assegnato dal CONI non è sufficiente neanche a coprire i costi di partecipazione di arbitri, giudici ai Campionati Nazionali.

Anche in questo caso il bilancio è stato predisposto con il massimo rigore possibile ipotizzando riforme strutturali del settore arbitrale e la stessa formula dei campionati.

Lo stanziamento però risulta totalmente insufficiente a coprire le spese dei campionati nazionali e regionali previste dal Settore Agonistico Nazionale.

RISORSE UMANE

Le somme saranno utilizzate (come da vincolo CONI, che non prevede la possibilità di destinare diversamente i fondi destinati al personale) per liquidare i salari dei contratti a oggi in essere dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato o determinato regolarmente assunti dalla Federazione.

Non vi sono, né saranno previste spese per consulenze, confermando la linea d'azione già intrapresa l'anno passato, se non addirittura rafforzandola.

Le spese per missioni del personale dipendente e i relativi rimborsi alla CONI Servizi SpA, sono state contenute al massimo sulla base di un piano di trasferte che assicurino un minimo di presenza limitatamente a eventi strategici per la Federazione, quali le Finali Nazionali (anche, se non soprattutto, giovanili) o riunioni degli Organi Istituzionali.

Tenuto conto della difficoltà ad assicurare la presenza di un dipendente FIH ai controlli obbligatori antidoping che si tengono sul territorio nazionale, di volta in volta saranno direttamente i medici della FMSI all'uopo designati, che cureranno tutti gli adempimenti relativi ai controlli.

FUN HOCKEY VILLAGE – SPORT MODELLO DI VITA

In seno all'attività sportiva e promozionale della FIH – Federazione Italiana Hockey, un posto di rilievo (e un capitolo a sé) merita il progetto “FUN Hockey Village - Sport Modello di Vita”. Si tratta di una iniziativa già avviata dalla FIH, con successo, a partire dal 2011.

Un progetto realizzato grazie alla sinergia con un ente istituzionale – sensibile alle iniziative destinate ai più piccoli - quale il Dipartimento della Gioventù, che ha consentito alla FIH di realizzare attività promozionale a costo zero, in alcune delle principali piazze e città italiane, mediante la realizzazione di un impianto mobile dedicato alla pratica dell'Hockey e nel quale, oltre a lezioni di pratica sportiva, vengono diffusi manuali informativi in relazione ai benefici che una corretta pratica sportiva comporta nei giovani.

Il successo di tale iniziativa ha portato la FIH a partecipare (nel secondo semestre del 2012) a un bando pubblico promosso dal Dipartimento della Gioventù, per gli anni 2013 e 2014; bando aperto alla partecipazione di più Federazioni e che la FIH, in qualità di Federazione Capofila, si è aggiudicato a conferma dell'efficienza del lavoro dei propri uffici e della forza delle idee, nonché della bontà del progetto.

Mediante questo ci si attende di poter realizzare iniziative tese a promuovere una corretta attività sportiva, dal punto di vista pratico e teorico, mediante attività condotta nelle scuole e in punti di aggregazione di rilevanza sociale; tutto ciò, sostanzialmente, consente di continuare nell'opera iniziata negli anni passati, ma al tempo stesso permette di aumentare il numero di attori coinvolti (allargandolo ad altre Federazioni) e implementando l'attività (invero, aumentando le tappe di questo fantastico tour promo/sportivo, in gir per l'Italia). Il tutto, senza oneri per la FIH.

PROGETTI SPECIALI

Come già detto, ad alcune spese previste per il funzionamento si dovrà provvedere nell'ambito di tale stanziamento.

Tra i progetti speciali previsti sono stati inseriti i seguenti, inderogabili, obiettivi:

1. Il progetto multimediale promozionale – scolastico. Porterà alla creazione di appositi kit da introdurre nelle scuole; kit (destinati ai ragazzi della scuola primaria) che hanno il proposito di voler avvicinare alla pratica sportiva dell'hockey - con l'aiuto delle società presenti sul territorio - atleti (o meglio, futuri tali) di giovanissima età. Proseguirà e sarà rinforzata, inoltre, la collaborazione con le strutture territoriali per la promozione del territorio, sul territorio. Da segnalare altresì un adeguamento dell'attività programmata relativa ai campionati Under 14 e Under 12 in una logica più conforme alla realtà e alle attese dei giovani pur preservando il carattere di ufficialità e agonistico istituzionale in essa intrinseco. Attenzione sarà svolta pure a una formazione in loco e in sinergia con le strutture territoriali.
2. Potenziamento e gestione dell'impiantistica sportiva. Il costo è dovuto alla rinegoziazione del mutuo con il Credito Sportivo e all'ipotesi di accensione di nuovi mutui e contributi a ciò finalizzati.
3. Altre risorse verranno stanziare per la formazione dei quadri tecnici, per l'attività di formazione degli allenatori e degli arbitri, nonché di dirigenti. Alle spese per l'organizzazione dei corsi allenatori concorreranno in parte i diretti interessati attraverso il pagamento di apposite quote di partecipazione. Si conferma inoltre per detti corsi il sistema di formazione federale uniformato a quello Europeo CONI.
4. Infine sarà svolta, tra fine maggio e il 30 giugno, data che coincide con il termine della stagione sportiva, "Hockeyland". Una festa dell'hockey, giunta ormai alla quarta edizione, che è anche un contenitore di attività a 360°. Nell'obiettivo della manifestazione c'è il parziale autofinanziamento grazie a contribuzione di enti pubblici e sponsorizzazioni: ciò, negli anni passati, si è puntualmente verificato e non abbiamo motivi per ritenere che questo non possa avvenire anche nel 2013, stante anche il consolidato apprezzamento che la manifestazione sta avendo sulla scena sportiva nazionale.

Per quanto sopra esposto appare evidente che in base ai nuovi criteri di allocazione dei contributi applicati alla Federazione Hockey, lo stanziamento dei progetti speciali è stato interamente destinato alle suindicate attività e non ha potuto essere utilizzato più propriamente per la realizzazione di progetti speciali inerenti le Squadre Nazionali.

In riferimento ai costi di produzione del bilancio di previsione 2013, fermo restando quanto già detto in premessa sul costo riferito all'attività di Preparazione Olimpica ed Alto Livello, si rileva inoltre quanto segue;

COSTI DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' SPORTIVA

Compensi per staff tecnico: Per il 2013 è stata riconfermata la contabilizzazione a giornata - in base alle prestazioni effettivamente rese - dei tecnici dell'area giovanile del Settore Squadre Nazionali. Come già fatto in passato, si proseguirà una attività di selezione e formazione giovanile del Settore, prevalentemente a livello decentrato.

Al momento non si prevedono variazioni nelle diarie degli atleti delle Squadre Nazionali Senior che, peraltro, saranno erogate solo per l'attività Outdoor. L'attività Indoor, infatti, è stata bloccata per il biennio 2013-14; questa non deve apparire come una rinuncia isolata perché, sebbene dolorosa per alcuni versi, è una strada che negli anni è stata seguita con successo anche da nazioni dove l'hockey ha radici ben più radicate e ha portato medaglie olimpiche, come l'Olanda e la Spagna. La scelta operata (convergere gli sforzi solo sull'obiettivo della disciplina olimpica dell'Hockey Prato) in quei casi ha pagato e questo non va sottovalutato.

Grazie alla attività federale, si è confermato un accordo per la fornitura del materiale sportivo con il marchio Zeus, che consente di ridurre in modo apprezzabile e significativo i costi per l'abbigliamento sportivo degli atleti delle Squadre Nazionali. Accordo tanto più importante perché confermato in un periodo storico in cui le aziende sono solite tagliare questo tipo di forniture.

Sono in corso, altresì, trattative per l'acquisizione di ulteriori forme di sponsorizzazione delle nostre nazionali anche mediante lo strumento del cosiddetto "cambio merci". Tali, eventuali, sponsorizzazioni saranno naturalmente oggetto di variazione di bilancio solo dopo la sottoscrizione dei relativi contratti.

Formalizzata, invece, una partnership con Trenitalia (principale vettore nazionale di trasporto su rete ferroviaria), in base alla quale ogni società di Hockey su Prato (ma anche tutti gli atleti convocati per raduni delle nazionali o attività agonistica FIH) potrà godere di un risparmio sul costo del biglietto del 30%, oltre a una particolareggiata scontistica legata alla ristorazione. Questo si attesta a produrre un beneficio certo per tutti i componenti del movimento.

Formule simili sono attualmente in avanzato stato di discussione con Alitalia (principale vettore nazionale di trasporto aereo); si tratta di accordi che confermano la rinnovata natura della Federazione Hockey, che intende mettersi sempre più al servizio delle società affiliate e trattare servizi e vantaggi per la collettività. Dando vita a una federazione che si avvicina al concetto di "concessionaria di servizi".

Campionati Nazionali: sono state leggermente ridotte le diarie dei direttori gara e dei giudici di campo nelle competizioni nazionali mentre sono stati confermati i compensi dei medici di campo, allo scopo di non disperdere la loro disponibilità divenuta sempre più difficile da reperire.

Organismi Internazionali: previste le quote di adesione alla EHF e IHF, che hanno subito un incremento determinato dalla confermata introduzione di una ulteriore *entry fee* anche per la partecipazione a tornei internazionali non ufficiali ad invito. Si valuterà l'eventuale adesione a questi tornei durante l'anno (da parte delle nostre squadre nazionali) a scopo di allenamento.

Quanto alla restante attività internazionale:

- è confermata l'abolizione di tutte le diarie degli arbitri internazionali impegnati in manifestazioni in Italia e all'estero - ivi incluse quelle relative alle competizioni Internazionali di primissima categoria (Campionati del Mondo, Campionati Europei che comportino un impegno particolarmente prolungato) ;
- sarà contenuta la composizione delle delegazioni per le trasferte delle rappresentative nazionali, assicurando la presenza dei soli componenti previsti nell'ambito del regolamento internazionale;
- si provvederà alla organizzazione in Italia di manifestazioni internazionali solo con la assunzione delle relative spese da parte dei Comitati Organizzatori e/o con l'aiuto di contributi di Enti locali;
- tenuto conto che i nostri rappresentanti in seno a Commissioni e/o Organismi Internazionali sono recentemente aumentati di numero - a dimostrazione del maggiore prestigio riconosciuto alla Federazione Italiana in ambito Internazionale - ai rispettivi rimborsi rendicontati delle loro trasferte saranno applicati dei tetti massimi oltre i quali, alle ulteriori spese dovranno concorrere i diretti interessati. Confermata inoltre l'abolizione di eventuali gettoni di partecipazione alle riunioni;

- è confermata l'abolizione dei gettoni o diarie dei giudici e/o Officials designati in competizioni a livello internazionale che si svolgeranno in Italia o all'estero.

Contributi alle società: confermata la riduzione (già apportata in passato), i contributi saranno erogati a consuntivo di attività, soltanto in base a un criterio meritocratico, ovvero a raggiungimento di obiettivi specifici.

FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI

Nella predisposizione del programma inerente questo centro di costo, si è adottato rigorosamente il criterio di efficacia, efficienza ed economicità delle spese.

Fermo restando quanto già detto relativamente ai costi per il personale e per i collaboratori; saranno rispettati i massimali di rimborso annuale di funzionamento degli organi rispettivamente deliberati dal Consiglio in linea con quanto richiesto dal CONI e dai Revisori e saranno adottate con apposita deliberazione ulteriori limiti e tetti di spesa per l'attività dei settori.

Nella previsione dei costi del funzionamento degli organi e Commissioni si è tenuto conto che ci si atterrà ai seguenti criteri di risparmio già attuati e quindi solo confermati:

1. riduzione ad euro 30,00 a giornata dei gettoni di presenza dei componenti delle Commissioni Federali;
2. confermata, come per il precedente quadriennio, l'eliminazione di gettoni per i componenti il Consiglio Federale;
3. contenimento delle spese relative agli organi giudicanti;
4. contenimento delle spese di alloggio di tutti gli organi sopra menzionati con sistemazione in camera doppia ed in strutture meno onerose. Allo scopo saranno utilizzate le foresterie della CONI S.p.A. sfruttando la convenzione in essere con tale società e le riunioni saranno effettuate prevalentemente a Roma, così da potersi avvalere delle sale riunioni delle sedi CONI di Viale Tiziano e del Palazzo H (che sono a titolo gratuito), ovvero quelle presenti presso il Centro Sportivo Giulio Onesti dell'Acqua Acetosa (che sono a costo ridotto); laddove possibile sarà, inoltre, avviata la pratica della "conference call" e della videochiamata: utilizzando internet e i computer portatili sarà possibile organizzare riunioni senza aver bisogno di impegnare gli interessati in costosi e dispendiosi spostamenti;
5. contenimento delle spese di viaggio per funzionamento organi con individuazione di voli a basso costo e prenotazione con carta di credito via Internet.
6. maggior utilizzo di supporti informatici per i lavori (anche) delle commissioni tecniche, al fine di ridurre, quanto possibile, le riunioni tecniche di gruppo con conseguente riduzione dei rimborsi spese ed eliminazione delle indennità e gettoni di presenza.
7. le convocazioni delle riunioni federali continueranno ad essere effettuate non con l'invio di telegrammi, ma per posta elettronica o mediante fonogrammi.

Si perfezionerà sempre più l'utilizzo di mezzi alternativi di spedizione e comunicazione di minor costo (Internet, etc..) anche per fini legati ai procedimenti di giustizia, al fine di un ulteriore contenimento delle spese di spedizione postale più incidenti. In particolare le circolari e i comunicati saranno inviati con l'ausilio degli strumenti informatici e saranno pubblicati sul sito internet federale. Il materiale cartaceo verrà spedito agli Organi Territoriali mensilmente in un unico invio.

Non sono state previste spese per le pubblicazioni federali, in quanto le stesse sono programmate a carico di partner esterni o mediante nuovi "mezzi". Anzi, tale utilizzo sta

consentendo, sempre a costo zero e ormai da oltre un biennio, la pubblicazione via internet di un magazine denominato "Hockeytime" e, sempre su internet, il "TG Hockey".

Concludendo, si evidenzia che le attuali risorse finanziarie sono ampiamente inferiori alle effettive necessità esposte dai settori federali nei programmi di attività presentati in fase di Previsione per l'anno 2013.

Sarà, quindi, premura dell'attuale Consiglio Federale attuare una importante politica di ricerca sul mercato di sponsor che consenta, per quanto possibile, contemporaneamente ad auspicabili ulteriori contributi da parte del CONI, di poter rendere attuabili tutti i programmi previsti per i vari Settori e di far fronte alle spese di funzionamento; ma in particolar modo per la promozione della nostra disciplina verso i più giovani, proseguendo la strada intrapresa nel 2012 con il progetto "Giovani Azzurri" dedicata ai talenti più giovani della nostra disciplina; talenti che rappresentano il futuro (e in alcuni casi già il presente) di questo sport.

Il Presidente FIH

Luca Di Mauro

